



**Sindacato
Nazionale
Ragionieri
Commercialisti**

INFORMAZIONI PER LA STAMPA

A Pisa il IV° Convegno Nazionale dei Ragionieri Commercialisti

Riforma delle professioni: regole chiare per il cittadino e sostegno ai giovani professionisti

Le proposte dei ragionieri commercialisti per un mercato delle professioni più attento alle esigenze dei professionisti e dei cittadini

Roma, XX settembre 2007 – Il Sindacato Nazionale Ragionieri Commercialisti incontra i rappresentanti delle Istituzioni per proporre una serie di emendamenti in materia di “Riforma delle Professioni” attraverso i quali raggiungere una regolamentazione che identifichi con precisione le competenze delle diverse figure professionali con particolare attenzione ai rapporti Fisco - Contribuenti.

L’occasione per un confronto costruttivo sul tema delle professioni è fornita dal IV° Convegno Nazionale del SNRC, che si terrà a Pisa il prossimo 5 ottobre e che riunirà attorno allo stesso tavolo i vertici del sindacato, nomi illustri della politica e rappresentanti di diverse associazioni di categoria.

L’incontro assume un’importanza tutta particolare alla luce dei recenti cambiamenti legislativi che hanno fatto sorgere non poche difficoltà sia per i professionisti che per i cittadini, gli uni sottoposti a scadenze impossibili da rispettare e a continue modifiche delle normative, gli altri alle prese con nuove figure professionali di cui non conoscono la provenienza e, di conseguenza, il livello di preparazione. Nel contempo gli Ordini continuano a confondere i rispettivi ruoli e ad “invadere” gli ambiti operativi del Sindacato, con danno diretto alla credibilità delle categorie professionali.

“Per ottenere una riforma del mondo delle professioni al passo coi tempi e capace di rispondere alle esigenze di professionisti e cittadini – spiega il Rag. Ezio Maria Reggiani, Presidente del SNRC – occorre da un lato adottare una politica che punti ad una regolamentazione snella, trasparente e stabile, dall’altro incentivare l’ingresso dei giovani nel mercato delle professioni attraverso prestiti agevolati o l’istituzione di fondi che permettano di coprire almeno in parte le spese legate all’avviamento dell’attività. Stabilire tariffe obbligatorie e limiti agli incarichi sono anche loro strumenti che vanno in questa direzione e che intendiamo proporre nel corso dell’incontro con i rappresentanti delle Istituzioni”.

Regolamentazione chiara contro una liberalizzazione selvaggia e incentivi ai giovani per una maggiore apertura del mercato che rilanci il settore. Si può riassumere così la ricetta del SNRC per ripensare la Riforma delle Professioni.

“Queste tematiche – commenta il Rag. Marco Cuchel - hanno per noi un valore strategico e non a caso insistiamo già da tempo per portare su di esse l’attenzione di tutti. Riguardo a molti di questi aspetti possiamo dire di aver già avviato diverse

iniziative, in particolare sul fronte delle politiche a sostegno dei giovani. Ad esempio, la collaborazione con l'Assessore Agostino Fragai e la Regione Toscana, ha permesso di ottenere proposte concrete circa l'assegnazione alla regione del compito di finanziare il praticantato ed erogare i fondi per avviare uno studio. Sempre lavorando a fianco della Regione Toscana il SNRC ha ottenuto, tramite una legge apposita, la possibilità da parte dei professionisti di partecipare alle scelte politiche regionali e locali, il che rappresenta una novità assoluta e segna un vero e proprio punto di svolta".

Il Convegno Nazionale permetterà inoltre al SNRC di esprimere il proprio pensiero circa la legge Finanziaria 2008, un tema che si appresta a entrare nelle agende di politici, professionisti e mezzi di comunicazione. In un momento in cui le piccole imprese, i piccoli artigiani e i commercianti sono in difficoltà estrema, l'auspicio del SNRC è che la finanziaria si riveli una manovra caratterizzata da una tregua fiscale nei confronti di imprese e contribuenti e da una effettiva politica a sostegno della famiglia. Il Sindacato Nazionale Ragionieri Commercialisti ha anche ipotizzato un abbassamento della prima aliquota irpef dal 23% al 20% e un aumento delle deduzioni teoriche per oneri di famiglia, anche elevando da 2840 euro a 5000 euro il limite entro cui avere accesso a dette deduzioni.

Il SNRC, infine, farà un bilancio delle proprie attività di un anno, illustrando nel dettaglio le iniziative portate avanti, con uno sguardo particolare allo Statuto del Contribuente, il documento fortemente voluto dal Sindacato purtroppo ancora troppo spesso disatteso. Tale bilancio sarà oggetto di una pubblicazione, il "Pacchetto Professioni 2007", che il SNRC presenterà e distribuirà nel corso dei lavori.

SNRC in breve

Il SNRC, fondato nel 1950, è l'organizzazione sindacale federativa dei ragionieri commercialisti, che si propone la tutela dei comuni interessi professionali ed economici e determina l'indirizzo politico di categoria. Il sindacato promuove, coordina e integra l'attività degli organismi aderenti, attua tutte le iniziative nel campo culturale, tecnico, amministrativo, assistenziale e previdenziale che interessano la categoria e studia i problemi della categoria esercitando la propria azione presso gli organi dello Stato, Enti pubblici o Privati, collaborando con essi nell'elaborazione di nuove leggi o regolamenti al fine di valorizzare l'attività del ragioniere commercialista.

Formano il SNRC, che rappresenta l'intera categoria dei ragionieri collegati, i sindacati, le unioni, le associazioni e comunque tutte le aggregazioni di ragionieri commercialisti iscritti agli Albi degli esercenti la libera professione di Ragioniere e Perito commerciale, con strutture circoscrizionali, provinciali, regionali che vi aderiscono, denominati "organismi aderenti".

Per ulteriori informazioni: Ufficio Stampa SNRC

Alessandro Manzella

CONNEXIA

Connexia S.r.l.

Via Leopardi 2 - 20123 MILANO

Tel. + 39 02 8135541 - Fax + 39 02 89180056

mailto: alessandro.manzella@connexia.com

<http://www.connexia.it>